

GITA PARROCCHIALE A TORINO

Lunedì 28 agosto alle ore 20.45, in oratorio, attendiamo le persone iscritte alla gita parrocchiale a Torino nei giorni 7-8-9-10 settembre.

Sarà occasione per comunicare le ultime indicazioni prima della partenza e per raccogliere il saldo della quota di partecipazione.

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Giuseppe Montico di anni 87

Rosa Fagnini ved. Tondon di anni 93

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*

**Le persone da tenersi strette
sono quelle che, nonostante
trovino la porta aperta,
bussano comunque.**



Indovinello della settimana

Carlo entra in una stanza buia con un solo fiammifero in tasca. Nella stanza ci sono un fornello a gas, un lume a petrolio e una candela. Carlo vuole accendere tutto nel modo più logico possibile, ma desidera anche accendersi una sigaretta. Cosa dovrà accendere per primo?

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

**SS. Messe per i defunti
dal 13 al 20 agosto 2017**

Domenica 13 agosto - XIX del tempo ordinario

ore 09.00 def. Rita Genny Salvador

def. Rita

ore 11.00 per la Comunità

Lunedì 14 agosto

ore 18.30 def. Michele

Martedì 15 agosto - Assunzione della B.V. Maria

ore 09.00 def. Marco e Angela

def. Assunta e Federico

ore 11.00 secondo intenzione

Mercoledì 16 agosto

ore 18.00 secondo intenzione

Giovedì 17 agosto

ore 18.00 def. Giulio De Franceschi

Venerdì 18 agosto

ore 18.00 def. Pietro Verardo

def. Lucia e Odorico Bortolin

def. Caterina Lot

Sabato 19 agosto

ore 18.30 def. Albano Testa

Domenica 20 agosto - XX del tempo ordinario

ore 09.00 def. Luca Barbaresco e Elisa

def. Giovanni e Caterina

def. Giuseppina Zucchet in Bortolussi

ore 11.00 per la Comunità



**Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA**

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



il borgo

13 agosto 2017

XIX domenica del tempo Ordinario

Coraggio, sono io, non abbiate paura!



Gesù dapprima assente, poi come un fantasma nella notte, poi voce sul vento e infine mano forte che ti afferra. Un crescendo, dentro una liturgia di onde, di tempesta, di buio.

È commovente questo Gesù che passa di incontro in incontro: saluta i cinquemila appena sfamati, uno a uno, con le donne e i bambini; profumato di abbracci e di gioia, ora desidera l'abbraccio del Padre e sale sul monte a pregare. Poi, verso l'alba, sente il desiderio di tornare dai suoi. Di abbraccio in abbraccio: così si muoveva Gesù.

A questo punto il Vangelo racconta una storia di burrasca, di paure e di miracoli che falliscono. Pietro, con la sua tipica irruenza, chiede: se sei figlio di Dio, comandami di venire a te camminando sulle acque.

Venire a te, bellissima richiesta. Camminando sulle acque, richiesta infantile di un prodigio fine a se stesso, esibizione di forza che non ha di mira il bene di nessuno.

E infatti il miracolo non va a buon fine.

Pietro scende dalla barca, comincia a camminare sulle acque, ma in quel preciso momento, proprio mentre vede, sente, tocca il miracolo, comincia a dubitare e ad affondare.

Uomo di poca fede perché hai dubitato?

Pietro è uomo di poca fede non perché dubita del miracolo, ma proprio in quanto lo cerca. I miracoli non servono alla fede. Infatti Dio non si impone mai, si propone. I miracoli invece si impongono e non convertono. Lo mostra Pietro stesso: fa passi di miracolo sull'acqua eppure proprio nel momento in cui sperimenta la vertigine del prodigio sotto i suoi piedi, in quel preciso momento la sua fede va in crisi: Signore affondo!

Quando Pietro guarda al Signore e alla sua parola: Vieni!, può camminare sul mare. Quando guarda a se stesso, alle difficoltà, alle onde, alle crisi, si blocca nel dubbio. Così accade sempre. Se noi guardiamo al Signore e alla sua Parola, se abbiamo occhi che puntano in alto, se mettiamo in primo piano progetti buoni, noi avanziamo.

Mentre la paura dà ordini che mortificano la vita, i progetti danno ordini al futuro.

Se guardiamo alle difficoltà, se teniamo gli occhi bassi, fissi sulle macerie, se guardiamo ai nostri complessi, ai fallimenti di ieri, ai peccati che ricorrono, iniziamo la discesa nel buio.

Ringrazio Pietro per questo suo intrecciare fede e dubbio; per questo suo oscillare fra miracoli e abissi. Pietro, dentro il miracolo, dubita: Signore affondo; dentro il dubitare, crede: Signore, salvami!

Dubbio e fede. Indivisibili. A contendersi in vicenda perenne il cuore umano.

Ora so che qualsiasi mio affondamento può essere redento da una invocazione gridata nella notte, gridata nella tempesta come Pietro, dalla croce come il ladro moriente.

PREGHIAMO

Gesù, quella notte sul lago in tempesta tu hai visto Pietro affondare per la paura, mentre veniva verso di te, camminando sulle acque. E gli hai teso subito la mano perché potesse salvarsi, ma lo hai anche messo davanti alla sua fragilità, gli hai detto: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?»

Gesù, tu conosci le paure della tua Chiesa, la poca fede dei tuoi discepoli appena il mare è agitato dalle onde del rifiuto, dell'ostilità, della perdita di beni e di agi, della prospettiva di dover affrontare sofferenze, patimenti, calunnie.

Quando il vento è forte, ma contrario, quando imperversa la persecuzione, quando il pericolo di perdere la sicurezza, la tranquillità, addirittura la vita, si fa concreto, allora la prima conseguenza è che si sprofonda nel mare infido e ci si vede perduti, prossimi alla fine.

Gesù, tu non ci abbandoni quando si scatenano le tempeste della storia, quando il potente di turno vuol farci pagar cara la fedeltà a te, ai poveri, al tuo Vangelo. Donaci la fiducia che scioglie ogni paura, metti i nostri passi verso di te, anche se si tratta di attraversare acque infide, momenti difficili.

Inizio del nuovo anno pastorale

Domenica 10 settembre 2017: a Pordenone ci sarà l'apertura dell'anno pastorale diocesano e della visita pastorale alla diocesi del Vescovo Giuseppe.

Dalle ore 15.00, il pomeriggio sarà costellato da vari eventi, realizzati in diversi spazi della città, così da incontrare i gusti di tutti: l'invito è aperto alla cittadinanza, piccoli e grandi, operatori pastorali e non, laici, religiosi e sacerdoti.

Il PROGRAMMA dettagliato della giornata lo trovate negli espositori alle porte della chiesa e all'indirizzo www.pastoralepn.org

I LAVORI DI RESTAURO DELL'ORGANO ELETTRONICO DELLA NOSTRA CHIESA

Nella nostra chiesa, fin dalla sua inaugurazione avvenuta nell'anno 1973, è presente un organo, modello elettronico. Da allora lo strumento ha accompagnato migliaia di celebrazioni liturgiche.

Alla luce di un recente controllo, però, è emerso che, a causa dell'usura dell'elettronica originaria si rende necessario un intervento di carattere straordinario sia per quanto riguarda le parti elettroniche, sia per quanto riguarda l'amplificazione.

Per tale operazione ci è stato presentato un preventivo di spesa di **Euro 11.500,00-**.

Ad oggi, abbiamo completato la prima parte del lavoro di restauro (la parte elettronica dell'organo).

Ci siamo attivati per raccogliere i fondi necessari per portare a termine il restauro. Grazie a diverse occasioni come: raccolta fondi durante le cene organizzate dai cori parrocchiali, offerte personali, un contributo da un istituto bancario, abbiamo raccolto, sino ad ora, la somma di 8.575,00-.

Continuiamo a contare sulla disponibilità e generosità di tante persone per poter raccogliere la somma necessaria per poter completare i lavori di restauro.